

Previdenza integrativa / Le proposte su misura

Dalle domande degli ascoltatori di Radio 24, le risposte per la costruzione dei piani finanziari

Per una pensione più ricca c'è chi versa 42mila € annui

Questa elaborazione punta a identificare le necessità previdenziali dei risparmiatori, partendo da un'analisi delle caratteristiche finanziarie della famiglia (consumi, impieghi, accantonamenti, e così via) e dall'incrocio di dati statistici di Banca d'Italia, Inps, Istat, Isvap, Mefop e Regione

Generale dello Stato. L'obiettivo è di evidenziare le necessità previdenziali complementari di tre profili di risparmiatori, prendendo spunto dalle domande degli ascoltatori di Salvadanaio, il programma di risparmio investimenti e finanza di Radio 24-Il Sole 24 ore. In particolare il tasso

di scopertura del primo pilastro previdenziale e come compensarlo con un secondo pilastro di categoria o con un terzo pilastro, volontaristico. L'elaborazione è a cura di Progetica, società di consulenza indipendente, e non tiene conto di possibili cambi di strategia del risparmiatore, di ri-

forme fiscali e normative che potrebbero essere realizzate, di fenomeni distortivi dovuti all'utilizzo di strumenti finanziari/previdenziali inadeguati alle necessità del mercato. Le indicazioni non costituiscono garanzia di risultati futuri, ma solo una stima. **Marco lo Conte**

Le soluzioni ad hoc

Profilo	Reddito lordo	Pensione "Primo pilastro"	Scopertura %	Scopertura (€ annui)	Benchmark portafoglio ottimale (costruzione montante)	Investimento annuo per copertura completa gap	Rendita attesa da 1 € di versamento annuo	Oscillazione attesa della rendita per versamento annuo (min/max)	Indice di efficienza (somma rendite a vita media / somma versamenti)	Rendita attesa da 1 € di versamento con benchmark risk free (es. BtT)	Oscillazione attesa della rendita per ogni euro di versamento annuo (min/max)
1) Donna 40enne libera professionista settore servizi, due figli.	50.000	13.254	73,49	36.746	30% JPM Globale + 70% MSCI World	11.973	3,069	1,923 / 4,222	3,39	1,601	1,544 / 1,668
2) Uomo 43enne lavoratore autonomo nel settore agricolo, due figli.	60.000	30.642	48,93	29.358	30% JPM Globale+70% MSCI World	11.112	2,642	1,305/ 4,201	2,75	1,559	1,528/ 1,596
3) Uomo 58enne libero professionista con 20 anni di contributi. Due figli.	40.000	20.224	49,44	19.776	100% JPM Globale	42.347	0,467	0,434/ 0,502	1,32	0,44	0,435/ 0,448

- **Pensione "Primo pilastro":** % di pensione rispetto all'ultimo reddito. Età: 65 anni tutti e tre
- **Scopertura** (% o in € annui): importo che manca rispetto all'ultimo reddito all'inizio del pensionamento.
- **Benchmark ottimale:** composizione di

mercati il cui profilo di rischio-rendimento è ottimale in funzione del tempo del pensionamento.

■ **Investimento annuo per copertura completa gap:** investimento annuo per colmare al 100% la scopertura.

- **Rendita attesa da 1 € di versamento:** valore medio atteso dalla prima pensione che verrà percepita per ogni € di versamento annuo.
- **Oscillazione attesa (min/max):** individua il campo di variazione entro i quali la prima rendita potrebbe collocarsi.

■ **Indice di efficienza:** confronta la somma delle rendite che verrebbero percepite fino all'età media e la somma dei versamenti. Fornisce il rapporto tra rendite/ricavi e versamenti/costi e valuta quanti € di pensione genererà ogni € di versamento.



PROFILO 1

■ Punto critico di autonomi e professionisti è l'esiguità dei contributi previdenziali accantonati. Questo produce un tasso di scopertura elevato, fino ai 3/4 dell'ultimo reddito. Per 25 anni di attività prima di ritirarsi (la nostra ascoltatrice ama il suo lavoro) consentono di beneficiare della capitalizzazione composta, massimizzando gli effetti di un benchmark per buona parte azionario (70%). Alto il rendimento, alto il rischio.

PROFILO 2

■ Questo risparmiatore dovrebbe versare per la propria pensione integrativa circa 12mila € all'anno con un tasso di scopertura del 50%. C'è da aggiungere alla tabella che il nostro ascoltatore accantona il 2,5% del reddito in una cassa di categoria; poco per produrre un esito evidente, ma sufficiente a garantirgli 6/7 punti percentuali di integrazione pensionistica, riducendo di eguale proporzione il tasso di scopertura, fino al 42,32%.

PROFILO 3

■ È il meno previdente: ha puntato tutto in Borsa e ha trascurato la componente vitalizia, rischiando di sopravvivere al proprio denaro. Avrà una rendita annua inferiore al versamento (spende uno e avrà 0,4), ma verserà denaro per 7 anni ne percepirà per 19: quindi l'efficienza dell'operazione è comunque positiva (spende uno e otterrà 1,32). Una prospettiva che lo invita a iniziare anche adesso un piano previdenziale complementare.